

PROGETTO NAZIONALE

“CAMPAGNA GENITORI PIU”

PROMOSSA DAL MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE e DELLE POLITICHE SOCIALI

SCOPO DELLA CAMPAGNA:

- ***Aumentare lo stato di salute del bambino riducendo fattori di rischio e promuovendo comportamenti adeguati.***
- ***Partecipazione attiva e assunzione sempre maggiore di iniziativa e responsabilità da parte dei genitori sulla salute dei propri figli.***

“Nell'ambito della promozione della salute perinatale e infantile, sono da tempo considerati come prioritari, in quanto di efficacia dimostrata e con effetti importanti sulla salute, interventi finalizzati alla promozione delle seguenti pratiche”:

1. L'assunzione di adeguate quantità di acido folico nel periodo periconcezionale;
2. L'astensione dal fumo di sigaretta durante la gravidanza e dai luoghi frequentati dal bambino;
3. L'allattamento al seno esclusivo nei primi sei mesi di vita;
4. La posizione supina nel sonno nel primo anno di vita;
5. L'utilizzo di appropriati mezzi di protezione del bambino negli spostamenti in automobile;
6. La promozione delle vaccinazioni;
7. La promozione della lettura ad alta voce di fiabe e racconti ai bambini già nel primo anno di vita.
8. L'astensione dall'alcol durante la gravidanza e l'allattamento al seno.
9. La Prevenzione degli incidenti domestici.

Scheda riassuntiva delle azioni e del valore preventivo:

COMPORAMENTO	PROTEZIONE NEI CONFRONTI DI
1. Assunzione di acido folico da parte della donna, già da quando programma una gravidanza o comunque non la esclude (almeno 1 mese prima dell'inizio gravidanza), raccomandazione seguita anche nel primo trimestre di gravidanza.	Spina bifida, anencefalia, labiopalatoschisi, malformazioni congenite: cardiache, urinarie, degli arti ecc.
2. a) Astensione dal fumo pre-natale	Basso peso neonatale, prematurità, mortalità perinatale, morte in culla
2. b) Astensione dal fumo post-natale	Patologie delle prime vie respiratorie, morte in culla
3. Allattamento materno per almeno 6 mesi	Infezioni gastrointestinali, infezioni delle prime vie aeree, asma, allergie, obesità, difficoltà cognitive e relazionali, morte in culla,
4. Posizione supina del lattante	SIDS (Sindrome della morte in culla)
5. Utilizzo di adeguati mezzi di protezione in auto (seggiolini e cinture di sicurezza)	Traumi da incidenti stradali
6. Vaccinazioni (obbligatorie e consigliate)	Specifiche malattie infettive
7. Lettura ad alta voce (fiabe e racconti da parte di un adulto)	Difficoltà cognitive e relazionali, dislessia
8. NO Alcol né in gravidanza, né durante l'allattamento	La molecola dell'alcol è sempre tossica per la cellula umana. L'alcol attraversa la barriera placentare. Morte endouterina, Malformazioni e deficit cognitivo.
9. Prevenzione degli incidenti domestici	Handicap - morte